

27 gennaio 2017 – Giornata della memoria... perché ricordare è un bene prezioso

L'istituto comprensivo Antonibon anche quest'anno ha preso parte alla celebrazione, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale, "Al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati".

Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e le tre classi quinte della scuola primaria di Nove si sono recate alle ore 11 in Piazza De Fabris dove si è svolta la cerimonia alla presenza delle autorità, della cittadinanza e di diversi gruppi e associazioni. Preziosa la presenza di Mario Dalle Nogare, il partigiano "Capriolo", presidente dei Combattenti e reduci di Nove.

Dopo il discorso del sindaco Luisetto, che ci ha ricordato come lo spettro della malvagità sia in agguato sempre, anche ai nostri giorni, è stato acceso il "Fuoco della Memoria".

È intervenuto con un breve saluto anche Enrico Vanzini, uno degli ultimi sopravvissuti di Dachau, già ospite del nostro Istituto il 16 gennaio.

La scuola media ha partecipato poi con l'esecuzione al flauto (con violino e flauti traversi) di tre brani: "Schindler's List", "Adagio" di Albinoni e "La vita è bella". Gli alunni delle classi terze hanno letto "La storia di Erika" di Ruth Vander Zee, accompagnata dall'esposizione delle illustrazioni di Roberto Innocenti.

Anche la scuola primaria ha dato il suo importante contributo con la lettura di alcune frasi, semplici ma profondamente sentite, elaborate dai bambini stessi e concludendo la mattinata, dopo l'intervento dell'associazione Laboratorio Natura, con due brani cantati ("Imagine" di J. Lennon e "Canzone dell'amicizia").

Al termine della cerimonia sui pannelli preparati sono stati esposti pensieri, frasi, disegni... per una memoria partecipata.

Questi momenti assumono un valore importante sia per la scuola, sia per la società in generale, in quanto legano i ragazzi alla loro comuni-

tà nella condivisione di valori e nell'esercizio di una cittadinanza responsabile.

